

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER ATTUAZIONE DEL "PIANO DI INTERVENTI PRIORITARI PER SALAMANDRA ATRA, RANA LATASTEI, TRITURUS CARNIFEX, PELOBATES FUSCUS INSUBRICUS, BOMBINA VARIEGATA ED EMYS ORBICULARIS" DI CUI ALL'AZIONE A14 DEL PROGETTO LIFE IP GESTIRE2020

Indice

A.1 Finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari.....	4
A.4 Dotazione finanziaria.....	4
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione.....	4
B.2 Progetti finanziabili.....	5
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	5
C.1 Presentazione delle domande	6
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	8
C.3 Istruttoria.....	8
C3.a Modalità e tempi del processo.....	8
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande	8
C3.c Valutazione delle domande.....	8
C3.d Integrazione documentale	10
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	10
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione.....	10
C4.a Adempimenti post concessione	10
C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	10
C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione	11
C4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi.....	11
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	12
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	13
D.3 Ispezioni e controlli	14

D.4 Monitoraggio dei risultati	14
D.5 Responsabile del procedimento	14
D.6 Diritto di accesso agli atti.....	14
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	15
D.8 Allegati/Informative e Istruzioni	15

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

La Deliberazione di Giunta regionale n. IX/1922 del 15 luglio 2019 “Approvazione del piano prioritari di conservazione per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico di cui all’azione A14 del Progetto LIFE Gestire2020 e approvazione dei criteri per l’assegnazione di contributi regionali per l’attuazione del piano”, ha dato mandato al Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità di provvedere con specifico atto alla definizione delle modalità attuative delle disposizioni della suddetta deliberazione.

Con il presente bando Regione Lombardia concede contributi, in conto capitale, agli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000 definiti ai sensi del comma 2 dell’art. 25bis della L.R. 86/83, ed amministrazioni pubbliche per la realizzazione di interventi prioritari di conservazione per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico previsti dal Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*” di cui all’azione A14 del Progetto LIFE GESTIRE2020 .

Il Piano è consultabile e scaricabile sul sito del progetto LIFE GESTIRE2020 <http://www.naturachevale.it/documenti/> alla sezione “piani d’azione”.

Il bando, in particolare, si propone i seguenti obiettivi:

- Contribuire alla tutela delle popolazioni lombarde di anfibi e rettili di interesse conservazionistico, in particolare delle specie di interesse comunitario di cui all’allegato II della Direttiva Habitat 92/43/CE presenti in Lombardia *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*;
- attuare gli interventi prioritari di conservazione di tali specie di cui al piano di interventi prioritari per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico redatto nell’ambito dell’azione A14 del Progetto LIFE Gestire2020, tramite l’azione concreta C10 “Realizzazione di interventi per il miglioramento della stato di conservazione di *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*”;

Gli interventi finanziati rientrano nella programmazione regionale negli obiettivi individuati dal Programma Regionale di Sviluppo nell’Obiettivo Ter 9.5.208 Valorizzazione del capitale naturale e salvaguardia della biodiversità del Programma Regionale di Sviluppo dell’XI legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale XI/64 del 10.07.2018.

A.2 Riferimenti normativi

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici, che prevede misure speciali di conservazione;
- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, che prevede la costituzione di una rete ecologica europea di zone speciali di conservazione (ZSC), denominata Natura 2000;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche»;

- la legge regionale 30 novembre 1983 n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” con particolare riferimento all’art. 25bis “Rete Natura 2000”;
- il progetto europeo “Nature Integrated management to 2020 – GESTIRE 2020” (IP GESTIRE 2020), finanziato a valere sul Programma LIFE 2014-2020, coordinato da Regione Lombardia, come da d.g.r. X/4543 del 10.12. 2015;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. IX/1922 del 15 luglio 2019 “Approvazione del piano prioritari di conservazione per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico di cui all’azione A14 del Progetto LIFE Gestire2020 e approvazione dei criteri per l’assegnazione di contributi regionali per l’attuazione del piano”,

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda, in qualità di potenziali beneficiari del sostegno finanziario le amministrazioni pubbliche e gli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000 in Regione Lombardia, ai sensi del comma 2 dell’art. 25bis della L.R. 86/83;

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a 150.000 euro. Gli oneri finanziari trovano copertura sul capitolo 9.05.203.11635 COFINANZIAMENTO REGIONALE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI RELATIVE AL PROGETTO LIFE NATURE INTEGRATED MANAGEMENT TO 2020- GESTIRE 2020 dei bilanci 2019, 2020 e 2021, secondo la seguente ripartizione: 30.000 € al bilancio 2019, 45.000 € al bilancio 2020 e 75.000 € al bilancio 2021.

B. CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell’agevolazione

Il contributo in capitale a fondo perduto, ai sensi dell’art. 28-sexies della L.R. 34/78, è finanziato tramite i fondi regionali vincolati a fondo perduto previsti nell’ambito del progetto europeo LIFE IP GESTIRE2020 - azione C10 “Realizzazione di interventi per il miglioramento della stato di conservazione di *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*” e verrà disposto nella misura del 100% trattandosi di interventi di rinaturalizzazione o comunque volti al miglioramento e alla conservazione della biodiversità.

Le spese per le quali si presenta domanda di contributo non possono essere oggetto di ulteriori agevolazioni di natura comunitaria, statale o regionale per la quota parte di contributo riconosciuta con il presente bando.

La presente linea di finanziamento non è da considerare aiuto di Stato ai sensi della normativa comunitaria in vigore.

In accordo con i criteri stabiliti nella Deliberazione di Giunta regionale n. IX/1922 del 15 luglio 2019, i progetti presentati potranno anche prevedere la partecipazione finanziaria alla realizzazione degli interventi da parte dell’ente, con fondi propri o con fondi di altri soggetti pubblici e/o privati.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti finanziabili riguardano interventi mirati al miglioramento degli habitat necessari alla sopravvivenza delle specie di anfibi e rettili oggetto del bando di cui all'allegato VIII del Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis* di cui all'azione A14 del progetto LIFE GESTIRE2020 e riferiti alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano.

La localizzazione delle aree oggetto degli interventi è indicata nell'allegato 10.

Ogni Ente beneficiario potrà presentare una sola domanda.

Gli interventi ammissibili devono essere coerenti con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti nonché, dove dovuto, con le misure di conservazione di Rete Natura 2000.

Gli interventi possono essere realizzati in aree pubbliche o private. Le aree pubbliche possono essere di proprietà dell'Ente, del comune, del demanio provinciale, regionale o statale. E' necessario attestare la disponibilità dell'area al momento della presentazione del progetto.

L'utilizzo delle aree private può avvenire, ad esempio, per convenzione, concessione, comodato, con vincolo per il mantenimento di destinazione o d'uso, per almeno 15 anni.

Qualora nelle aree sulle quali si realizzeranno gli interventi sia consentito l'accesso al pubblico, questo dovrà avvenire a titolo gratuito.

Al fine dell'ammissibilità al contributo i lavori dovranno essere avviati entro il 30/06/2020 e ultimati entro il 30/06/2021. Il mancato rispetto delle suddette scadenze determina la decadenza dalla concessione del contributo ai sensi dell'art. 27 della L.R. 34/78.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili esclusivamente le spese finalizzate alla realizzazione dei progetti di cui all'allegato VIII del Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis* dell'azione A14 del progetto LIFE GESTIRE2020 e contenute nel Quadro Economico del singolo progetto.

L'importo progettuale potrà prevedere anche spese per progettazione, sicurezza, appalto, imprevisti, monitoraggi faunistici ed ecologici degli interventi al fine di valutare l'efficacia degli interventi stessi ecc., complessivamente non superiori al 20%, compresa iva, dell'importo delle spese di investimento previste in fase progettuale, comprensive di iva.

Le spese d'investimento ammissibili sono quelle sostenute per la realizzazione delle opere elencate al punto B2, oltre a quelle per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Sono ammesse tra le spese di investimento anche le spese per forniture necessarie alla realizzazione dei suddetti interventi, esclusivamente se inventariabili nel patrimonio dell'ente beneficiario del contributo.

Le spese ammissibili diverse da quelle d'investimento sono: progettazione, direzione lavori, collaudi, sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione, appalto, imprevisti, consulenze tecniche e professionali, studi indagini, ricerche e spese per la comunicazione e diffusione delle attività.

Le spese destinate ad iniziative di comunicazione, sono ammissibili a rendicontazione per un importo non superiore al 10% compresa iva, dell'importo delle spese di investimento previste in fase progettuale, comprensive di iva e possono comprendere: materiali divulgativi cartacei e digitali, organizzazione di incontri ed eventi divulgativi di presentazione degli interventi realizzati come best practices, Tali spese sono ammissibili solo se viene evidenziato, nelle modalità ritenute più idonee, che le iniziative sono realizzate nell'ambito del progetto del progetto LIFE IP Gestire 2020 azione C10

“Realizzazione interventi per il miglioramento dello stato di conservazione di *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis* del progetto LIFE GESTIRE2020”, e finanziate con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell’Unione Europea, apponendo i loghi LIFE, Natura2000, il logo del progetto LIFE GESTIRE2020 “Naturachevale”, senza i quali le spese non potranno essere riconosciute nell’ambito del progetto medesimo.

Le spese di manutenzione degli interventi successive alla conclusione degli stessi saranno a carico del soggetto proponente per un periodo minimo di 5 anni.

Non saranno finanziati interventi consistenti in sole attività di studio e ricerca. Non sono ammesse spese relative ad acquisizione di nuove aree o immobili.

L’importo massimo finanziabile per la realizzazione degli interventi per ciascun beneficiario è pari a 15.000 € per gli interventi a favore di *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Emys orbicularis* e *Pelobates fuscus insubricus*, e di 40.000 € per gli interventi a favore di *Bombina variegata*.

I progetti presentati dai soggetti beneficiari potranno anche prevedere cofinanziamenti con fondi propri dell’ente o con fondi di altri soggetti pubblici o privati. Anche in caso di cofinanziamento il contributo regionale non potrà superare 15.000 € per gli interventi a favore di *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Emys orbicularis* e *Pelobates fuscus insubricus* e di 40.000 € per gli interventi a favore di *Bombina variegata*.

La presenza di cofinanziamento concorrerà alla determinazione della graduatoria finale come meglio specificato nella sezione “istruttoria” della presente scheda.

Saranno ammissibili spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e rendicontate mediante Fatture e relativi mandati di pagamento.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente Bando deve essere presentata dal legale rappresentante dell’Ente o da persona munita di relativa delega degli stessi, esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Integrato “Bandi online” raggiungibile all’indirizzo Internet: www.bandiregione.lombardia.it con il nominativo “progetto LIFE GESTIRE2020 piano di interventi prioritari anfibi” a partire

dal 17 settembre 2019 alle ore 10,00 ed entro le ore 16,00 del 17 ottobre 2019.

Nell’apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente bando (Richiesta di agevolazione (Allegato 2) - Quadro Economico di progetto (Allegato 3) - Crono programma (Allegato 4) - Dichiarazione di rendicontazione contabile (Allegato 5) - Richiesta di proroga (Allegato 6) - Richiesta di autorizzazione alle modifiche contrattuali e varianti (Allegato 7) - Richiesta utilizzo economie (Allegato 8) - Scheda informativa per la partecipazione al bando (Allegato 9) Localizzazione degli interventi (Allegato 10) Delega sottoscrizione (Allegato 11).

Ai fini della presentazione della domanda, ciascun richiedente deve provvedere alla registrazione e successiva profilazione nel Sistema “Bandi online”. La verifica dell’aggiornamento e della correttezza dei dati presenti a profilo all’interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità dei

soggetti richiedenti, come anche le eventuali rettifiche per completare, in tempo utile, l'iter di partecipazione al presente Bando.

Per richiedere il finanziamento ogni ente deve approvare un progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e con i contenuti di cui agli articoli da 17 a 23, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Le domande dovranno essere presentate seguendo le indicazioni presenti in Bandi online ultimata la fase di profilazione.

Alla domanda di finanziamento dovranno essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti del progetto di fattibilità tecnica ed economica:

A. **Relazione tecnica** e illustrativa con i contenuti di cui agli artt. 18 e 19 del D.P.R. 207/2010. La Relazione dovrà contenere un'apposita sezione in cui si esplicitino le modalità di realizzazione dei lavori e le procedure di affidamento che si intendono seguire. Eventuali fotografie andranno inserite in Relazione e non potranno essere caricate a parte.

B. **Calcolo sommario della spesa** dei lavori (opere, forniture e ogni altra voce che concorre a determinare la spesa di investimento), applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi, come indicato nell'art. 22 del D.P.R. 207/2010.

C. **Quadro Economico di progetto**, secondo il modello allegato 3 al presente decreto, che fornisca gli elementi essenziali per comprendere le voci di spesa, con il dettaglio delle spese diverse da quelle d'investimento (non superiori al 20%) e precisando l'eventuale importo di cofinanziamento;

D. **Cronoprogramma** secondo il modello allegato 4 al presente decreto, che definisca i tempi inizio e fine lavori (è obbligatorio indicare il giorno) a partire dal 1/1/2020;

E. **Elaborati grafici**. Non si possono inserire in Bandi online più di due elaborati grafici che dovranno pertanto essere in scala adeguata per consentire di comprendere la localizzazione degli interventi e gli elementi progettuali necessari a capire le caratteristiche dell'intervento.

F. **Atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica** nel quale si attesti in modo esplicito la copertura con risorse proprie o l'avvenuta assegnazione di contributo da parte di altri enti e/o privati, a copertura della quota eccedente dell'importo progettuale non finanziata con risorse regionali.

G. Se gli interventi sono previsti su proprietà diversa da quella dell'Ente richiedente, dichiarazione del legale rappresentante sulla disponibilità delle aree.

Tutti i documenti obbligatori da allegare alla domanda di contributo dovranno essere firmati dal progettista o dal legale rappresentante dell'Ente.

Prima dell'avvio dei lavori è necessario inviare tramite l'applicativo bandi on line l'eventuale accordo o convenzione relativa alla disponibilità delle aree sottoscritto.

[Firma elettronica](#)

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di

generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Imposta di bollo

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR n. 642/1972.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La selezione delle domande avverrà attraverso una procedura valutativa per l'ammissibilità/inammissibilità delle domande.

Nel caso in cui l'importo delle domande di finanziamento dichiarate ammissibili risulti superiore alla dotazione del bando, verranno finanziate le domande finanziabili fino ad esaurimento delle risorse.

Per le ulteriori domande ammesse e non finanziate, sarà istituita una graduatoria con validità di 3 anni, al fine di poter reperire eventuali ulteriori fondi e/o economie.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo La fase istruttoria si completerà entro 15 giorni dalla chiusura dell'inserimento delle domande in bandi on line da parte degli Enti interessati. Ogni Ente beneficiario potrà presentare una sola domanda.

La valutazione delle domande avverrà tramite la valutazione di criteri.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

La verifica di ammissibilità dei progetti presentati verrà espressa considerando:

- La presentazione nei termini previsti dal bando;
- La completezza della documentazione di cui ai punti da A a G del paragrafo C1;
- l'attuazione degli interventi individuati nell'allegato VIII del Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis* di cui all'azione A14 del progetto LIFE GESTIRE2020 e riferiti alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano.

La mancanza anche di uno solo degli elementi di cui sopra comporta la dichiarazione di inammissibilità al finanziamento e la conseguente non valutabilità.

C3.c Valutazione delle domande

Una volta determinate le istanze ammissibili a finanziamento si procederà alla predisposizione della graduatoria secondo i seguenti criteri, in ordine di priorità:

Descrizione dei criteri	Modalità di attribuzione del punteggio	punteggio massimo
-------------------------	--	-------------------

<p>1. Qualità della proposta progettuale in termini di coerenza con le indicazioni contenute nel Piano degli interventi prioritari per anfibi e rettili. Per gli interventi prevalentemente a favore di Bombina variegata saranno favorite azioni di sistema o a rete (realizzazione e ripristino di più pozze/abbeveratoi/zone umide in ambiti territoriali omogenei)</p>	<p>Totale aderenza alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano=30 punti Parziale aderenza alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano=15 punti Nessuna aderenza alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano=0 punti Per bombina variegata: Totale aderenza alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano e azioni a sistema o a rete =30 punti Parziale aderenza alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano/totale aderenza alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano ma assenza di azioni a sistema o a rete =15 punti Nessuna aderenza alle tipologie di interventi e schede tecniche del Piano e assenza di azioni a sistema o a rete=0 punti</p>	<p>30</p>
<p>2. Partecipazione finanziaria alla realizzazione degli interventi da parte dell'ente, con fondi propri o con fondi di altri soggetti pubblici e/o privati. L'attribuzione del punteggio di tale criterio avverrà in modo proporzionale all'incidenza del cofinanziamento rispetto all'importo complessivo del progetto.</p>	<p>Nessuna partecipazione finanziaria dell'ente= 0 punti partecipazione finanziaria dell'ente fino al 50% del contributo regionale=10 punti partecipazione finanziaria dell'ente oltre il 50% del contributo regionale=20 punti</p>	<p>20</p>
<p>3. Coinvolgimento di altri soggetti (associazioni, gruppi di volontariato, ecc) nella realizzazione degli interventi.</p>	<p>assenza =0 punti almeno 1 soggetto = 5 punti più di 1 soggetto = 10 punti</p>	<p>10</p>
<p>4. Interventi che favoriscono più specie, con particolare riferimento alle specie di anfibi e rettili di interesse comunitario</p>	<p>Interventi che non favoriscono più specie = 0 punti Interventi che favoriscono più specie = 10 punti</p>	<p>10</p>
<p>5. Garanzia del presidio e manutenzione almeno per cinque anni al termine degli interventi</p>	<p>assenza =0 punti presenza= 10 punti</p>	<p>10</p>
<p>6. Interventi complementari a carico del proponente (costituzione di fasce boscate, siepi e filari, ripristino di habitat)</p>	<p>assenza =0 punti presenza= 10 punti</p>	<p>10</p>
<p>7. Integrazione con altri interventi già programmati o</p>	<p>assenza =0 punti presenza= 10 punti</p>	<p>10</p>

in corso di realizzazione		
Totale Punteggi dei criteri di valutazione		100

Saranno considerate ammissibili le domande che raggiungeranno un punteggio soglia minimo di 50 punti.

A parità di punteggio verrà adottato il principio della selezione delle domande in base all'ordine di presentazione delle stesse.

Non è ammesso il finanziamento parziale. Nel caso di rinuncia o revoca di una domanda ammessa al finanziamento, l'importo corrispondente alla domanda ritirata/revocata viene sommato ad eventuali importi residui e assegnato alla prima domanda non finanziata della lista.

Il procedimento valutativo delle domande di finanziamento si concluderà con l'approvazione della graduatoria e l'impegno delle risorse finanziarie, entro 15 giorni dalla data di chiusura del bando.

C3.d Integrazione documentale

Nel corso dell'istruttoria Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa al fine di chiarire i contenuti tecnici e/o amministrativi di atti prodotti al momento della presentazione della domanda. L'integrazione verrà richiesta assegnando un tempo congruo, non superiore a 10 giorni, per la risposta o per l'invio di documentazione integrativa. In tale caso, i termini di istruttoria si intendono sospesi e riprenderanno a decorrere dalla consegna della documentazione richiesta.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Il Responsabile del procedimento procede con decreto dirigenziale all'approvazione dell'elenco delle proposte progettuali formalmente ammissibili e finanziate, ammissibili ma non finanziate e di quelle escluse in quanto formalmente inammissibili, con impegno e contestuale liquidazione della prima quota del contributo. L'approvazione dell'elenco delle proposte progettuali finanziabili avverrà entro 45 giorni dalla chiusura dell'inserimento delle domande di finanziamento in Bandi online. I suoi esiti saranno successivamente comunicati ai soggetti interessati attraverso comunicazione formale.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

Le risorse saranno impegnate con decreto dirigenziale, secondo le modalità definite al punto C.3.e.

C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'erogazione delle risorse avverrà secondo le seguenti modalità:

- 20% contestualmente all'approvazione della graduatoria
- 30% entro 30 giorni dalla comunicazione di avvio dei lavori, unitamente all'invio dell'atto di approvazione del progetto definitivo e dell'eventuale accordo o convenzione relativa alla disponibilità delle aree sottoscritta;
- 50% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale delle opere

Le liquidazioni, in acconto e a saldo, potranno avvenire anche per singolo progetto presentato.

I lavori dovranno essere avviati entro il 30/06/2020 e ultimati entro il 30/06/2021.

Le risorse regionali saranno erogate a favore degli Enti in base alle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili in sede di rendicontazione del progetto realizzato.

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Ai fini della liquidazione del saldo, gli Enti dovranno produrre entro 60 giorni dal termine dei lavori la seguente documentazione:

- 1- Breve relazione tecnica
- 2- Relazione al conto finale del Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 200 del D.P.R. 207/2010
- 3- Certificato di Regolare Esecuzione o Collaudo e relativa atto di approvazione;
- 4- Dichiarazione di rendicontazione contabile (secondo il modello Allegato 5)
- 5- Copia di tutte le fatture liquidate e dei relativi mandati di pagamento
- 6- *Fotografie dell'intervento realizzato*
- 7- *Shapefiles del progetto: georeferenziati in UTM – WGS 84*

La documentazione dovrà riportare la seguente dicitura “progetto LIFE IP Gestire 2020 azione C10 Realizzazione interventi per il miglioramento dello stato di conservazione di *Salamandra atra, Rana latastei, Triturus carnifex, Pelobates fuscus insubricus, Bombina variegata ed Emys orbicularis*”

La Struttura Natura e Biodiversità si riserva di richiedere ulteriore documentazione necessaria per l'istruttoria finalizzata all'erogazione del saldo del contributo.

C.4d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

C.4.d.1 Modifiche contrattuali e varianti

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti d'appalto redatte ai sensi del D.Lgs 50/2016, devono essere autorizzate da Regione Lombardia.

La richiesta di variante predisposta secondo il modello allegato 7, corredata da una Relazione Tecnica, un nuovo Quadro Economico, Cronoprogramma, dagli opportuni elaborati grafici e dall'atto di approvazione dell'ente, dovrà essere inviata mediante l'applicativo Bandi online alla DG Ambiente e Clima Struttura Natura e Biodiversità, che provvederà alle opportune verifiche ed entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza al decreto di autorizzazione o al diniego.

Per la realizzazione della variante potrà essere utilizzato il ribasso d'asta nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

C.4.d.2 Variazioni progettuali

Il beneficiario dovrà dare immediata comunicazione alla Struttura Natura e Biodiversità, di eventuali variazioni progettuali che dovessero intervenire nel periodo compreso tra la concessione del contributo regionale e l'affidamento delle opere interessate dalla variazione. Alla richiesta di autorizzazione alle variazioni progettuali dovrà essere allegata una Relazione Tecnica, un nuovo Quadro Economico, il Crono programma, gli elaborati grafici e l'atto di approvazione dell'ente. La documentazione dovrà attestare la coerenza delle variazioni progettuali ai contenuti della d.g.r. XI/1922 del 15/07/2019 e precisare in modo dettagliato le motivazioni che determinano la variazione.

Entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza il dirigente competente terminata l'istruttoria con esito positivo, provvederà al rilascio dell'autorizzazione. In ogni caso i lavori dovranno essere avviati entro il 30/06/2020 e ultimati entro il 30/06/2021.

C.4.d.3 Utilizzo ribasso d'asta per miglioramenti dell'intervento:

E' possibile utilizzare le risorse derivanti dal ribasso d'asta nei limiti consentiti dalla normativa vigente o da altre economie progettuali per miglioramenti dell'intervento per cui è stato erogato il contributo. In questo caso l'utilizzo di tali risorse è possibile qualora il nuovo progetto risponda ai seguenti requisiti:

- deve essere coerente con le finalità dell'intervento per cui è stato erogato il contributo;
- deve prevedere interventi migliorativi del progetto finanziato;
- deve essere utilizzato esclusivamente a chiusura contabile dei lavori di cui al progetto originario (Certificato di fine lavori e Contabilità finale o SAL corrispondente al finale);
- i nuovi lavori previsti dovranno rispettare il termine di ultimazione indicato nel presente bando e la realizzazione del nuovo progetto non può essere motivo di autorizzazione alla proroga dei termini di ultimazione degli stessi;
- le tipologie di interventi finanziabili sono quelle descritte tra gli "interventi ammissibili".

La richiesta di utilizzo delle economie deve essere predisposta secondo il modello allegato 8, corredata da una Relazione Tecnica, un nuovo Quadro Economico, Crono programma e dagli opportuni elaborati grafici e dall'atto di approvazione dell'ente, dovrà essere inviata mediante l'applicativo Bandi online alla DG Ambiente e Clima Struttura Natura e Biodiversità, che provvederà alle opportune verifiche ed entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza al decreto di autorizzazione o al diniego.

Le eventuali spese rendicontate relative ad opere realizzate attraverso varianti o interventi migliorativi o variazioni progettuali, non autorizzate da Regione Lombardia, non saranno ammissibili a rendicontazione e quindi non erogabili.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

L'ente beneficiario del contributo è tenuto a:

- portare a termine il progetto entro e non oltre i termini stabiliti. La relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle opere realizzate oltre i termini stabiliti e delle relative spese sostenute;
- assicurare la copertura della parte finanziaria a carico dell'ente beneficiario nel caso di cofinanziamento del progetto;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dal bando e dalla normativa vigente;
- adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste da Regione;
- eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione ai fini dei possibili controlli da parte della Commissione Europea;
- comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del progetto e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti e ai funzionari della Commissione Europea o loro delegati per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- rimborsare i pagamenti effettuati da Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere

- o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- dare immediata comunicazione a Regione qualora intendesse rinunciare al progetto, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
 - accettare le condizioni specificate nel bando per la concessione del contributo comprese le clausole di revoca in essi previste e la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto all'importo del progetto presentato qualora venisse rendicontato un importo inferiore rispetto all'importo progettuale complessivo finanziato;
 - evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia e dell'Unione Europea, tramite lo strumento finanziario LIFE nell'ambito del progetto LIFE integrato Gestire 2020 azione C10 "Realizzazione interventi per il miglioramento dello stato di conservazione di *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*" senza i quali le spese non potranno essere riconosciute nell'ambito del progetto medesimo;
 - apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale, i loghi LIFE, Natura2000, il logo del progetto LIFE GESTIRE2020 "Naturachevale" e indichino che gli interventi sono stati realizzati "con il contributo di Regione Lombardia e dell'Unione Europea, tramite lo strumento finanziario LIFE" senza i quali le spese non potranno essere riconosciute nell'ambito del progetto medesimo;
 - mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La decadenza dal beneficio finanziario del contributo può avvenire qualora venga accertata:

- l'impossibilità a svolgere e/o completare il progetto approvato;
- irregolarità attuative;
- mancanza di requisiti e di presupposti sulla base dei quali il contributo è stato concesso;
- mancato rispetto delle date di avvio e fine lavori.

Si procederà con la decadenza dal beneficio finanziario anche a seguito di formale atto di rinuncia da parte dell'Ente beneficiario, trasmesso a Regione Lombardia. Nel caso in cui il progetto non venga ultimato, ma la parte realizzata risulti funzionale agli obiettivi dichiarati nella domanda, la Regione potrà erogare un contributo proporzionale alla parte di progetto realizzata. Non verrà riconosciuta alcuna spesa per indagini/ricerche/progettazione o altre attività propedeutiche alla realizzazione del progetto, nel caso in cui l'intervento non venga realizzato. Il decreto di decadenza dispone l'eventuale recupero delle somme già erogate (comprensive dell'acconto), indicandone le modalità di restituzione. Il recupero delle risorse da parte di Regione Lombardia potrà avvenire anche mediante compensazione con altri contributi che Regione Lombardia erogherà a favore dell'ente debitore l'ammontare della somma da restituire viene calcolato maggiorato degli interessi di legge maturati. Dell'avvio del procedimento di decadenza, la Struttura competente ne darà comunicazione al beneficiario che avrà dieci giorni per presentare le proprie osservazioni. Valutate le eventuali osservazioni e sussistendo le motivazioni per la decadenza, la Struttura procederà con decreto. La restituzione dell'importo liquidato, comprensivo delle somme erogate per il primo acconto, avverrà anche nel caso in cui Regione Lombardia abbia approvato il progetto definitivo.

D.3 Ispezioni e controlli

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia e dalla Commissione Europea per effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi a contributo. I Soggetti Beneficiari sono inoltre tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia, anche su richiesta della Commissione Europea anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di accertare la regolarità della realizzazione dei progetti e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito.

D.4 Monitoraggio dei risultati

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia per effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi a contributo.

Indicatori di risultato:

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- tempi di realizzazione degli interventi espressi in giorni a partire dalla data di concessione del contributo fino alla data di rendicontazione;
- spesa ammessa a rendicontazione/spesa finanziata;
- spesa con fondi di altri soggetti pubblici o privati/spesa finanziata;
- numero di interventi realizzati per la conservazione delle specie di anfibi e rettili;
- numero di pozze con presenza stabile di acqua e altre strutture di abbeverata realizzate;
- numero di zone umide realizzate;
- numero di interventi con barriera anti gambero realizzati;
- numero di interventi complementari realizzati

Customer satisfaction In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento di cui al Bando ed alle procedure a questo conseguenti è il dirigente regionale della Direzione Generale Ambiente e Clima, U.O. Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente, Struttura Natura e Biodiversità.

D.6 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per

la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Ambiente e Clima U.O. *Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente Struttura Natura e Biodiversità* Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 Telefono 02.6765.2492 – 02.6765.0134 E-mail ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Orari di apertura al pubblico da lunedì a giovedì dalla 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 – venerdì dalle 9,30 alle 12,30 La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue: la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4); la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro; le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando è pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it – Sezione bandi Informazioni relative al bando ed agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste con le seguenti modalità: - per iscritto all'indirizzo di posta elettronica : ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it - telefonando o inviando una mail ai seguenti indirizzi elisabetta_maria_rossi@regione.lombardia.it – t. 02.6765.2492 monica_berlendis@regione.lombardia.it – t. 02.6765.0134

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, riportata *di cui all'Allegato 9*.

Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.00, escluso festivi.

D.8 Allegati/Informative e Istruzioni

Sono parte integrante del presente bando i seguenti documenti:

Richiesta di agevolazione (Allegato 2)

Quadro Economico di progetto (Allegato 3)

Crono programma (Allegato 4)

Dichiarazione di rendicontazione contabile (Allegato 5)

Richiesta di proroga (Allegato 6)

Richiesta di autorizzazione alle modifiche contrattuali e varianti (Allegato 7)

Richiesta utilizzo economie (Allegato 8)

Scheda informativa per la partecipazione al bando (Allegato 9)

Localizzazione interventi (Allegato 10)

Delega sottoscrizione firma (Allegato 11)

Tutti gli allegati sono scaricabili da Bandi online.

Su carta intestata dell'Ente

Spett.le
Regione Lombardia - Direzione Generale
Ambiente e Clima
U.O. Sviluppo sostenibile e tutela risorse
dell'ambiente
Struttura Natura e Biodiversità
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano

Richiesta di agevolazione

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di
..... dell'ente
.....

PREMESSO

che Regione Lombardia con deliberazione di Giunta regionale n. XI/1922 del 15/07/2019 ha approvato il piano di interventi prioritari per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020 e i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali per l'attuazione del piano e che con decreto n. del settembre 2019 ha definito le modalità attuative;

CHIEDE

La concessione del contributo regionale per la realizzazione del progetto: "" il cui costo totale è pari ad €, di cui € da finanziare con contributo regionale e di cui € finanziato con altre fonti di finanziamento.

Si comunica che il Sig. è il Responsabile del progetto e che eventuali comunicazioni andranno inviate al seguente indirizzo pec:

DICHIARA

- che non sono stati ottenuti né saranno successivamente richiesti altri finanziamenti statali, regionali e comunitari, per le spese relative alla sola quota di finanziamento regionale concesso;
- **che la data di avvio dei lavori è il __/__/__, come da Cronoprogramma allegato;**
- **che la data di ultimazione dei lavori è il __/__/__ come da Cronoprogramma allegato;**

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- il decreto di assegnazione delle risorse da parte della Regione non costituisce validazione delle modalità di affidamento di incarico indicate nella domanda presentata e non sostituisce alcuna autorizzazione o parere previsti dalla normativa vigente;
- gli affidamenti degli incarichi e dei lavori saranno effettuati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

ACCETTA, qualora il progetto sia finanziato

- **il contributo assegnato dalla Regione, alle condizioni e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti regionali comprese le clausole di revoca in essi previste e la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto all'importo del progetto presentato qualora venisse rendicontato un importo inferiore rispetto all'importo progettuale complessivo finanziato ;**
- che l'ammissione al contributo comporta da parte dell'ente beneficiario il rispetto e l'applicazione della normativa prevista a livello nazionale e regionale e l'accettazione delle condizioni e delle procedure previste nei suddetti provvedimenti regionali;
- che il mancato rispetto delle disposizioni regionali, il mancato raggiungimento degli obiettivi, così come le violazioni della normativa vigente costituiscono motivo di decadenza dal beneficio finanziario con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi legali per il periodo di disponibilità delle somme percepite; Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione del presente atto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle responsabilità penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m., ossia di decadere dal contributo concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- di portare a termine il progetto entro e non oltre i termini stabiliti. La relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita;
- di rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle disposizioni vigenti;
- di adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste dalla Regione;
- di eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per cinque anni dalla data del provvedimento di saldo;
- di comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del programma e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti e alla commissione europea per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- di rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- di dare immediata comunicazione alla Regione qualora intendesse rinunciare al progetto, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
- tutte le condizioni specificate nel bando per la concessione del contributo.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

luogo e data

.....

timbro dell'Ente e firma del Legale rappresentante

.....

LA RICHIESTA DEVE ESSERE INSERITA IN BANDI ON LINE

Ente _____

PROGETTO _____

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Lavori da appaltare	Importi
Importo dei lavori (l'importo può essere suddiviso in più voci/categorie di lavori)	euro
Forniture (se inventariabili)	euro
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	euro
Iva su lavori/forniture/oneri (se più comodo indicare l'iva distinguendo l'iva per lavori/forniture/oneri)	euro
1. Totale lavori da appaltare	euro
Spese diverse	
Spese tecniche	euro
Incentivo progettazione, D.L. etc.	euro
Pubblicità/costi di appalto	euro
Imprevisti e arrotondamenti	euro
Incarichi per studi, indagini, monitoraggi, ricerche, etc	euro
Spese per la comunicazione	euro
Iva su spese diverse (se più comodo indicare l'iva per ciascuna voce di spesa)	euro
Altro	euro
2. Totale spese diverse	euro
Importo totale del progetto 1 + 2	euro
Quota a carico di R.L. (___%)	euro

Verifica rapporto tra spese da appaltare e altre spese (max 20%)

Totale spese da appaltare (vedi punto 1 del Q.E.)	euro
Spese diverse da quelle da appaltare <u>ammissibili</u> dal bando (20% del punto 1 del QE)	euro
Totale spese diverse da quelle da appaltare (vedi punto 2 del Q.E.)	euro

Data _____

Il legale rappresentante _____

ENTE

Allegato n. 4

PROGETTO:

CRONOPROGRAMMA DELLE OPERE

Attività	Tempi di realizzazione in settimane/mesi																																															
	Gennaio				Febbraio				Marzo				Aprile				Maggio				Giugno				Luglio				Agosto				Settembre				Ottobre				Novembre						
	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett								
.....																																																
.....																																																
.....																																																
.....																																																
.....																																																
.....																																																
.....																																																
Inizio lavori (entro)																																																
.....																																																
.....																																																
.....																																																
.....																																																
Fine lavori																																																
.....																																																
.....																																																

N.B. Aggiungere nelle colonne Attività e Tempi, le righe e/o colonne necessarie per descrivere tutte le fasi di realizzazione del progetto

Data _____

Il Progettista/Il legale rappresentante _____

Allegato n. 5

Dichiarazione di rendicontazione contabile

(ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000)

ENTE _____

PROGETTO _____

Decreto di assegnazione _____ Importo assegnato _____ % assegnazione _____

Capitoli bilancio regionale 11635 Anno di assegnazione 2019

Atto di liquidazione n° e data	Mandato di pagamento n° e data	Oggetto liquidazione	Fattura n. e data	Importo €	Fornitore	Spesa rientrante nel 20% (mettere una X nelle celle interessate)

TOTALE RENDICONTATO € _____

TOTALE a carico di R.L. € _____

(al netto dell'eventuale cofinanziamento)

Riepilogo

Totale rendicontato	€
Quota a carico dell'ente (in caso di cofinanziamento)	€
Acconto liquidato	€
Richiesta a saldo	€
Importo economia	€

Verifica del 20% per spese diverse da quelle di investimento

1. Totale rendicontato	€
2. Importo totale delle spese (somma delle celle con X nel riepilogo delle spese)	€
3. Importo massimo ammissibile per spese diverse dall'investimento (20% dell'importo delle spese di investimento comprensive di iva)	€
Verifica: 2 > = < 3	€> = < €
Importo in eccedenza	€ (eventuale)

Inoltre si attesta:

- ✓ che gli interventi sono stati realizzati e conclusi in data, in conformità alle previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti, nei termini e per gli importi previsti dal Crono programma, dall'Atto di Accettazione e dal progetto definitivo;
- ✓ la conformità delle spese sostenute con il progetto approvato da R.L. e in particolare con quanto stabilito nella d.g.r. 4316/2015 e nel successivo decreto attuativo;
- ✓ che per la somma rendicontata **a carico di R.L.** e di cui si chiede la liquidazione, non si sono ricevuti ulteriori contributi da parte di soggetti pubblici e/o privati;
- ✓ (se necessario) che la somma rendicontata eccedente quella assegnata è garantita da risorse (specificare quali risorse: proprie, UE, regionali ecc.);
- ✓ (se necessario) che le spese riconosciute ai dipendenti per incentivi per la progettazione, DL., collaudo ecc., ai sensi del D.Lgs. 163/2006, non sono state e/o non saranno rendicontate nelle spese in parte corrente di "funzionamento" dell'area protetta;
- ✓ (se necessario) che le modalità con cui sono stati realizzati lavori e le attività rispettano la normativa vigente in materia di aiuti di Stato;
- ✓ si allega la seguente documentazione:
 - Relazione sul Conto finale predisposta ai sensi dell'art. 200 del DPR 207/2010;
 - Certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo e relativa Determina o Decreto di approvazione;
 - Copia di tutte le fatture liquidate e indicate nella presente dichiarazione e dei relativi mandati di pagamento.
 - Shapefiles del progetto

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

Data

Timbro e firma del legale rappresentante o del RUP

N.B.: I valori indicati devono essere comprensivi di IVA, ritenute fiscali operate nei confronti dei professionisti

Allegato n. 6

LA DOMANDA DEVE ESSERE INSERITA IN BANDI ON LINE INDEROGABILMENTE PRIMA DELLA DATA DI INIZIO O FINE LAVORI

Su carta intestata dell'Ente

**Spett.le
Regione Lombardia - Direzione Generale
Ambiente e Clima
U.O. Sviluppo sostenibile e tutela risorse
dell'ambiente
Struttura Natura e Biodiversità
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano**

OGGETTO: Richiesta di proroga dei termini di (inizio o fine) lavori, ai sensi del comma 3, art. 27, l.r. 34/78

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di
..... dell'ente
.....

PREMESSO

- che Regione Lombardia con deliberazione della Giunta regionale n. XI/1922 del 15/07/2019 approvato il piano di interventi prioritari per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020 e i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali per l'attuazione del piano e con decreto n. del settembre 2019 ha definito le modalità attuative;
- che con successivo decreto dirigenziale attuativo della suddetta deliberazione, il Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità della UO Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente ha impegnato le risorse per la realizzazione del progetto:

— (titolo progetto finanziato)
.....;

- che nel crono programma allegato al progetto finanziato sono stabilite le date di inizio e fine lavori;
- che la data di (inizio o fine)..... lavori, stabilita nei suddetti atti è il

CONSIDERATO

—

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(inserire le **motivazioni dettagliate** che hanno causato il ritardo nella realizzazione degli interventi rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma. Si ricorda che le motivazioni devono essere indipendenti dalla volontà dell'ente beneficiario. Si ricorda, inoltre, che la realizzazione di un progetto integrativo e migliorativo non può essere motivo di proroga)

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni e ai sensi della l.r. 34/78,

SI RICHIEDE

La proroga di (numero dei giorni) dei termini di (inizio o fine) dei lavori relativi al progetto “.....”, ridefinendo la data di(inizio o fine)....., al (indicare il nuovo termine);

Si allega la seguente documentazione:

- 1. Cronoprogramma dell'intervento ridefinito con i nuovi termini di inizio/fine lavori; (OBBLIGATORIO)
- 2. (altro documento a supporto di quanto dichiarato nelle motivazioni)
- 3. Eventuali fotografie

Restando in attesa di un riscontro alla presente richiesta si porgono cordiali saluti.

Luogo e data
.....
.....

timbro dell'Ente e firma del legale rappresentante
.....

Su carta intestata dell'Ente

Spett.le
Regione Lombardia - Direzione Generale
Ambiente e Clima
U.O. Sviluppo sostenibile e tutela risorse
dell'ambiente
Struttura Natura e Biodiversità
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione alle modifiche contrattuali e varianti ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 oppure autorizzazione alle variazioni progettuali di cui al punto C.4.2 del bando

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di
..... dell'ente

PREMESSO

- che la Regione Lombardia con deliberazione di Giunta regionale n. XI/1922 del 15/07/2019 ha approvato il piano di interventi prioritari per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020 e i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali per l'attuazione del piano e che con decreto n. del settembre 2019 ha definito le modalità attuative;
- che con decreto dirigenziale attuativo della suddetta deliberazione, il Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità ha impegnato le risorse per la realizzazione del seguente progetto:
..... (titolo progetto finanziato)
- che il punto C.4.d.1 Modifiche contrattuali e varianti del bando stabilisce che è possibile chiedere l'autorizzazione di modifiche contrattuali e varianti ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, previa presentazione della seguente documentazione:

- :

..... (titolo progetto finanziato)

oppure

- che il punto C.4.d.2 Variazioni progettuali, del bando stabilisce che il beneficiario dovrà dare immediata comunicazione alla Struttura Natura e Biodiversità UO Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente di eventuali variazioni progettuali che dovessero intervenire nel periodo compreso tra la concessione del contributo regionale e l'affidamento delle opere interessate dalla variazione allegando la seguente documentazione:
 - Relazione Tecnica
 - Quadro Economico riepilogativo (con l'indicazione dell'utilizzo del ribasso d'asta nel caso in cui si tratti del punto C.4.d.1)
 - Elaborati grafici necessari per comprendere l'intervento in variante/variazione
 - Cronoprogramma (modificato a seguito di variante/variazione o confermato)
 - Atto di approvazione della variante/variazione

CONSIDERATO

.....
.....
.....(inserire le motivazioni della richiesta di autorizzazione alla variante in corso d'opera e dell'eventuale utilizzo del ribasso d'asta)
.....
.....
.....

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni

SI RICHIEDE

l'autorizzazione alla variante in corso d'opera dei lavori relativi al progetto "....." e all'utilizzo del ribasso d'asta o di altre economie per un importo non superiore ad € (indicare l'importo complessivo derivante dalla realizzazione degli interventi richiesti. Calcolare pertanto, oltre ai lavori anche tutti gli oneri accessori come iva, spese progettuali etc)

Si allega la seguente documentazione (OBBLIGATORIA):

1. Relazione Tecnica
2. Quadro Economico
3. Elaborati grafici
4. Cronoprogramma
5. Atto di approvazione della variante/variazione

Restando in attesa di un riscontro alla presente richiesta si porgono cordiali saluti.

luogo e data

.....

timbro dell'Ente e firma del legale rappresentante

.....

LA RICHIESTA DEVE ESSERE INSERITA IN BANDI ON LINE

Su carta intestata dell'Ente

Spett.le
Regione Lombardia - Direzione Generale
Ambiente e Clima
U.O. Sviluppo sostenibile e tutela risorse
dell'ambiente
Struttura Natura e Biodiversità
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione all'uso delle economie derivanti da ribasso d'asta o altre economie per la realizzazione di un progetto migliorativo

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di
..... dell'ente

PREMESSO

- che la Regione Lombardia con deliberazione di Giunta regionale n. XI/1922 del 15/07/2019 ha approvato il *piano di interventi prioritari per alcune specie di anfibi e rettili di interesse conservazionistico di cui all'azione A14 del progetto LIFE IP GESTIRE2020 e i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali per l'attuazione del piano* e che con decreto n. del settembre 2019 ha definito le modalità attuative;
- che con decreto dirigenziale attuativo della suddetta deliberazione, il Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità ha impegnato le risorse per la realizzazione del seguente progetto:
..... (titolo progetto finanziato)
- (titolo progetto finanziato)
- che il punto C.4.d.3 Utilizzo ribasso d'asta per miglioramenti dell'intervento del bando stabilisce che è possibile chiedere l'autorizzazione regionale per la realizzazione di interventi migliorativi per cui è stato erogato il contributo;
- che tale autorizzazione può essere concessa qualora il nuovo progetto:
 - * sia coerente con le finalità dell'intervento per cui è stato erogato il contributo;
 - * preveda interventi migliorativi del progetto finanziato;
 - * si realizzi esclusivamente a chiusura contabile dei lavori di cui al progetto originario (Certificato di fine lavori e Contabilità finale);

- * rispetti il termine di ultimazione indicato nell'atto di accettazione del finanziamento. La realizzazione del nuovo progetto non può essere motivo di autorizzazione alla proroga dei termini di ultimazione degli stessi;
- * le tipologie di interventi finanziabili siano quelle descritte al punto B.2 del bando Progetti finanziabili ”.

CONSIDERATO

-
(inserire brevemente il contenuto del nuovo progetto migliorativo dell'intervento finanziato)

- che il lavori relativi al progetto “.....” si sono regolarmente conclusi come da certificato di Fine Lavori del e che è stata approvata la relativa Contabilità Finale e/o approvato il certificato di regolare esecuzione;

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni

SI RICHIEDE, PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI

l'autorizzazione all'utilizzo del ribasso d'asta o di altra economia per un importo non superiore ad € derivante dalla realizzazione dei lavori relativi al progetto “.....”, per la realizzazione dell'intervento “.....”.

Si allega la seguente documentazione (OBBLIGATORIA):

1. Relazione Tecnica
2. Quadro Economico
3. Elaborati grafici
4. Cronoprogramma
5. Contabilità Finale o SAL corrispondente al finale

Restando in attesa di un riscontro alla presente richiesta si porgono cordiali saluti.

luogo e data

timbro dell'Ente e firma del legale rappresentante

SCHEDA INFORMATIVA TIPO

<i>TITOLO</i>	BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER ATTUAZIONE DEL "PIANO DI INTERVENTI PRIORITARI PER SALAMANDRA ATRA, RANA LATASTEI, TRITURUS CARNIFEX, PELOBATES FUSCUS INSUBRICUS, BOMBINA VARIEGATA ED EMYS ORBICULARIS" DI CUI ALL'AZIONE A14 DEL PROGETTO LIFE IP GESTIRE2020
<i>DI COSA SI TRATTA</i>	<p>Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000/amministrazioni pubbliche per attuazione del Piano di interventi prioritari per anfibi e rettili di interesse conservazionistico.</p> <p>Contribuisce alla tutela delle popolazioni lombarde di anfibi e rettili attraverso l'attuazione del "Piano di interventi prioritari per Salamandra atra, Rana latastei, Triturus carnifex, Pelobates fuscus insubricus, Bombina variegata ed Emys orbicularis" -AZIONE A14 DEL PROGETTO LIFE GESTIRE2020</p>
<i>TIPOLOGIA</i>	Agevolazione finanziaria
<i>CHI PUÒ PARTECIPARE</i>	Le amministrazioni pubbliche e gli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000 in Regione Lombardia, ai sensi del comma 2 dell'art. 25bis della L.R. 86/83;
<i>RISORSE DISPONIBILI</i>	150.000 euro
<i>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</i>	<p>Il contributo in capitale a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della L.R. 34/78, verrà disposto nella misura massima del 100%.</p> <p>L'importo massimo finanziabile per la realizzazione degli interventi per ciascun beneficiario è pari a 15.000 € per gli interventi a favore di Rana latastei, Triturus carnifex e Pelobates fuscus insubricus, e di 40.000 € per gli interventi a favore di Bombina variegata.</p> <p>I progetti presentati dai soggetti beneficiari potranno anche prevedere cofinanziamenti con fondi propri dell'ente o con fondi di altri soggetti pubblici o privati. Anche in caso di cofinanziamento il contributo regionale non potrà superare 15.000 € per gli interventi a favore di Rana latastei, Triturus carnifex e Pelobates fuscus insubricus, e di 40.000 € per gli interventi a favore di Bombina variegata.</p> <p>Le risorse saranno impegnate con decreto dirigenziale, entro 45 giorni dalla data di chiusura dell'inserimento delle istanze in Bandi on line, tramite decreto di approvazione della graduatoria, impegno e contestuale liquidazione.</p>

	<p>L'erogazione delle risorse avverrà secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% contestualmente all'approvazione della graduatoria • 30% entro 30 giorni dalla comunicazione di avvio dei lavori, e dall'invio dell'atto di approvazione del progetto definitivo e dell'eventuale accordo o convenzione relativa alla disponibilità delle aree sottoscritte; • 50% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale delle opere
<i>DATA DI APERTURA</i>	17/09/2019
<i>DATA DI CHIUSURA</i>	17/10/2019
<i>COME PARTECIPARE</i>	<p>La domanda di partecipazione al presente Bando deve essere presentata dal legale rappresentante dell'ente o suo delegato, esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Integrato "Bandi online" raggiungibile all'indirizzo Internet: www.bandiregione.lombardia.it con il nominativo "progetto LIFE GESTIRE2020 piano di interventi prioritari anfibi", a partire dal 17 settembre 2019 alle ore 10,00 ed entro le ore 16,00 del 17 ottobre 2019. Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente bando (domanda, Quadro economico, Crono programma, Atto di accettazione). Ai fini della presentazione della domanda, ciascun richiedente deve provvedere alla registrazione e successiva profilazione nel Sistema "Bandi online". La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti a profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità dei soggetti richiedenti, come anche le eventuali rettifiche per completare, in tempo utile, l'iter di partecipazione al presente Bando. Per richiedere il finanziamento ogni ente deve approvare un progetto di fattibilità tecnica ed economica con i contenuti di cui agli articoli da 17 a 23, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Le domande dovranno essere presentate seguendo le indicazioni presenti in Bandi online ultimata la fase di profilazione.</p> <p>Le domande dovranno essere presentate seguendo le indicazioni presenti in Bandi online ultimata la fase di profilazione.</p> <p>Alla domanda di finanziamento dovranno essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti del progetto di fattibilità tecnica ed economica:</p> <p>A. Relazione tecnica e illustrativa con i contenuti di cui agli artt. 18 e 19 del D.P.R. 207/2010. La Relazione dovrà</p>

	<p>contenere un'apposita sezione in cui si esplicitino le modalità di realizzazione dei lavori e le procedure di affidamento che si intendono seguire. Eventuali fotografie andranno inserite in Relazione e non potranno essere caricate a parte.</p> <p>B. Calcolo sommario della spesa dei lavori (opere, forniture e ogni altra voce che concorre a determinare la spesa di investimento), applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi, come indicato nell'art. 22 del D.P.R. 207/2010.</p> <p>C. Quadro Economico di progetto, secondo il modello allegato 3 al presente decreto, che fornisca gli elementi essenziali per comprendere le voci di spesa, con il dettaglio delle spese diverse da quelle d'investimento (non superiori al 20%) e precisando l'eventuale importo di cofinanziamento;</p> <p>D. Cronoprogramma secondo il modello allegato 4 al presente decreto, che definisca i tempi inizio e fine lavori (è obbligatorio indicare il giorno) a partire dal 1/1/2020;</p> <p>E. Elaborati grafici. Non si possono inserire in Bandi online più di due elaborati grafici che dovranno pertanto essere in scala adeguata per consentire di comprendere la localizzazione degli interventi e gli elementi progettuali necessari a capire le caratteristiche dell'intervento.</p> <p>F. Atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nel quale si attesti in modo esplicito la copertura con risorse proprie o l'avvenuta assegnazione di contributo da parte di altri enti e/o privati, a copertura della quota eccedente dell'importo progettuale non finanziata con risorse regionali.</p> <p>G. Se gli interventi sono previsti su proprietà diversa da quella dell'Ente richiedente, dichiarazione del legale rappresentante sulla disponibilità delle aree.</p> <p>Tutti i documenti obbligatori da allegare alla domanda di contributo dovranno essere firmati dal progettista o dal legale rappresentante dell'Ente.</p> <p>La fase istruttoria si completerà entro 45 giorni dalla chiusura dell'inserimento delle domande in Bandi online</p>
<p><i>PROCEDURA DI SELEZIONE</i></p>	<p>La procedura da adottare sarà di tipo valutativo con graduatoria</p>
<p><i>INFORMAZIONI E CONTATTI</i></p>	<p>Informazioni relative al bando ed agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste con le seguenti modalità: - per iscritto all'indirizzo di posta elettronica : ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it –</p>

	<p><i>o telefonando o inviando una mail ai seguenti indirizzi elisabetta_maria_rossi@regione.lombardia.it – t. 02.6765.2492 monica_berlendis@regione.lombardia.it – t. 02.6765.0134 -</i></p>
--	---

() La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti*

BG	VEDESETA			Ripulito abbeveratoio e pozzo abbeveratoio (n. 24) (BG - Talleggio)						Parco Regionale OI IT2000401				
				Abbeveratoio adeguare x arbi	9°32'51"E	45°56'17.2"N	1700			Parco Regionale OI IT2000401				
BG	TALEGGIO	Valle Brembana	INTERVENTO DIRETTO SUGLI HABITAT IN FAVORE DI <i>Bombina variegata</i>	Pozza attiva: manutenzione straordinaria	9°30'56"E	45°55'34.6"N	1700			Parco Regionale OI IT2000401				
				Pozza attiva: manutenzione straordinaria	9°31'15.6"E	45°54'03.9"N	1400			Parco Regionale OI IT2000401				
				Pozza asciutta: ripaninare	9°31'03.0"E	45°55'32.6"N	1600			Parco Regionale OI IT2000401				
				Pozza asciutta: ripaninare	9°31'04.0"E	45°53'54.3"N	1300							
				Pozza attiva: manutenzione asciutta: manutenzione straordinaria	9°31'03.0"E	45°53'50.0"N	1300							
				Pozza asciutta: ripaninare	9°30'03.0"E	45°53'52.7"N	1000							
				Siti da realizzare	9°30'53.5"E	45°53'36.1"N								
				Siti da realizzare	9°31'18.2"E	45°54'16.1"N								
				Siti da realizzare	9°31'39.8"E	45°53'37.5"N	1500			Parco Regionale OI IT2000401				
				Pozza attiva: manutenzione straordinaria	9°30'15.6"E	45°56'30.1"N	1600	Valle Asina	IT2000007	Parco Regionale OI IT2000401				
				Cisterna: prevedere strutture per uscita arbi	9°34'02.8"E	45°55'44.6"N	1600			Parco Regionale OI IT2000401				
				Pozza asciutta: ripaninare	9°34'34.0"E	45°55'18.5"N	1500			Parco Regionale OI IT2000401				
				Pozza attiva: manutenzione straordinaria	9°34'34.0"E	45°55'18.5"N	1400			Parco Regionale OI IT2000401				
				Pozza asciutta: manutenzione straordinaria - ripristinare (pozzo acquai)	9°34'05.6"E	45°55'38.4"N	1600			Parco Regionale OI IT2000401				
				Manutenzione straordinaria - ripristinare (pozzo acquai)	9°32'12.7"E	45°55'32.5"N	1400							
				adeguare x arbi	9°32'11.9"E	45°55'28.7"N	1400							
				ripaninare	9°34'18.5"E	45°54'36.4"N	1500							
				manutenzione straordinaria - ripristinare	9°34'33.4"E	45°54'54.0"N	1500							
				Pozza attiva: manutenzione straordinaria: ripaninare	9°34'33.2"E	45°54'54.0"N	1600							
				Pozza asciutta: manutenzione straordinaria - ripristinare	9°34'37.3"E	45°55'01.6"N	1500							
				Manutenzione straordinaria - ripristinare	9°34'45.0"E	45°55'00.1"N	1600							
				Pozza asciutta: manutenzione straordinaria - ripristinare	9°34'43.8"E	45°55'03.5"N	1500							
				Manutenzione straordinaria - ripristinare	9°35'00.4"E	45°55'15.5"N	1500							
				Pozza attiva: manutenzione straordinaria	9°33'18.0"E	45°54'36.0"N	1500							
				Pozza asciutta: ripaninare	9°34'33.4"E	45°55'13.4"N	1500							
				Manutenzione straordinaria	9°34'07.2"E	45°55'15.4"N	1400			Parco Regionale OI IT2000401				
				LC	Cassina Valassina, Moggiò, Cossogno			Realizzazione nuove pozze e ripristino vasca e sostituzione un abbeveratoio (n.14)						
				LC	BARZO	Valassina-Valvarone-Val d'Esino-Rovena	INTERVENTO DIRETTO SUGLI HABITAT IN FAVORE DI <i>Bombina variegata</i>	Pozza attiva: sistemare	9°31'39.6"E	45°55'49.6"N	1700			
		Manutenzione straordinaria	45°57'18.6"N 9°32'	45°57'18.6"N	1800									
		Pozza asciutta: ripaninare	9°29'27.0"E	45°54'45.2"N	1100									
LC	CASSINA VALASSINA			Siti da realizzare	9°29'37.2"E			45°55'08.7"N	1100					
		Pozza asciutta: sistemare	9°29'14.9"E	45°54'10.7"N										
		Pozza asciutta: ripaninare	9°29'46.3"E	45°54'32.2"N	1300									
LC	CREMENO			Siti da realizzare	9°29'59.6"E			45°54'38.7"N						
		Siti da realizzare	9°29'18.1"E	45°54'30.0"N	1100									
		Abbeveratoio: adeguare x arbi	9°29'49.6"E	45°54'03.0"N										
		Pozza attiva: sistemare	9°31'59.0"E	45°55'00.0"N	1600									
		Pozza attiva: sistemare	9°31'59.3"E	45°55'56.7"N	1600									
		Torre: Siti potestati	9°30'29.3"E	45°54'11.4"N	1200									
		adeguare con abbeveratoio idri	9°29'50.8"E	45°54'47.6"N	1200									
		Siti da realizzare	9°30'03.6"E	45°54'51.2"N	1200									
		Siti da realizzare	9°29'41.1"E	45°54'56.9"N	1100									
		Siti da realizzare	9°30'32.3"E	45°53'39.6"N	1200									
		Siti da realizzare	9°29'50.9"E	45°54'08.1"N										
		Siti da realizzare	9°29'59.8"E	45°53'50.0"N										
		Siti da realizzare	9°30'07.3"E	45°53'25.7"N	1200									
		Siti da realizzare	9°30'26.2"E	45°54'46.5"N	1300									
		Siti da realizzare	9°30'46.4"E	45°54'45.9"N	1500									

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO '.....'

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La
sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro
della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario)

_____ (denominazione intermediario)
in qualità di _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando
_____ quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi
previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.
- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.